



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 159 del 14/09/2023

Oggetto: Procedura di gara ex art. 71 del D.Lgs. n.36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 81 del 15/06/2015, per l'attuazione delle attività di cui alla Delibera CIPE 13/2019 Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, *Linea di intervento L.1 Rafforzamento amministrativo - L.1.1. Supporto tecnico-giuridico-amministrativo - CUP D37I19000250001 - CIG A004F32B72 – Nomina Componenti della Commissione Giudicatrice.*

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/00, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di Bacino e ai Distretti Idrografici;

Visto l'art. 63 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51, comma 2, della Legge 28/12/2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico, in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Vista la Legge n.221/15 recante “*Disposizione in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'art. 51 ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di Bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs. n.152/06;

Visto il D.M. n. 294 del 25/10/2016 (G.U. n. 27 del 02/02/2017), avente ad oggetto “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali e finanziarie, ivi comprese le sedi, delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*” che, in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D. Lgs. n. 152/2006, ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;

Visto il DPCM del 14/07/17 (registrato alla Corte dei Conti prot. n. 1682 del 10/08/17) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale riconfermata con D.P.C.M. del 25 agosto 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 n. 2353 a decorrere dal 14 luglio 2022;

Vista la Delibera CIPE n. 25/2016 recante “*Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1, c. 703, lett. b) e c) della L. n. 190/2014*”;

Vista la Delibera CIPE n. 54/2016 recante “*Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014*” con la quale sono stati destinati 11,5 milioni di euro all'area tematica 1 “*Infrastrutture*” della richiamata Delibera CIPE n. 25/2016 per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (di cui



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

293,3 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");

Visto l'art. 1, c. 516 della L. 205 del 27/12/2017, in base al quale, per la programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, è adottato il Piano Nazionale di interventi nel settore idrico, articolato nelle due sezioni "acquedotti" e "invasi";

Visto il Decreto n. 123 del 20/03/2018 con cui il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.;

Vista la Delibera CIPE n. 12/2018 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c.703, lett. c) della L. n. 190/2014" con la quale sono stati destinati ulteriori 934,6 milioni di euro per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (di cui 173,995 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");

Visto l'art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145 del 30/12/18, che ha modificato l'art. 21, c.11 ed introdotto il comma 11.1 del D.L. 6/12/11 n. 201 (convertito in Legge n. 214 del 22/12/2011), in base al quale, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI, "l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza di predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art. 1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziari con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1 comma 516, della citata Legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di Governo (omissis) e, per la realizzazione delle attività richiamate "l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui";

Visto il verbale di passaggio di consegne del 29/05/2019 tra il Commissario liquidatore di EIPLI ed il Commissario Straordinario;

Visto il D.C.S. n. 1 del 03/06/19 con cui il Segretario Generale, nelle funzioni di Commissario Straordinario ha stabilito di avvalersi di personale, uffici e struttura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

[Handwritten signature]



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il D.C.S. n. 2 del 03/06/19 con cui sono stati definiti gli indirizzi operativi per l'espletamento del mandato commissariale;

Visto il D.C.S. n. 3 del 04/06/19 con cui è stato individuato all'interno della S.T.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale un gruppo di lavoro operante a supporto del Commissario Straordinario per le attività di competenza dello stesso;

Visto il D.C.S. n. 4 del 28/06/19 con cui è stato integrato il gruppo di lavoro di cui al D.C.S. n. 3 del 4/06/19;

Visto il bando pubblicato sulla G.U. – 4ª Serie speciale – concorsi ed esami – n. 52 del 02/07/19 con cui il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha avviato le procedure della predetta Selezione pubblica che ha portato all'assunzione di n. 40 unità di personale;

Vista la Delibera CIPE n. 13 del 2019 “*Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020*” con cui sono state assegnate risorse economiche ai sensi dell'art. 1, comma 703 lett. l) della Legge n. 190 del 2014 per l'attuazione di ulteriori interventi di cui al sotto piano “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*”;

Visto che, nell'ambito del Piano di cui al punto precedente, è stato finanziato il Progetto “*Definizione del Master Plan e progettazione degli interventi del servizio idrico integrato*” teso a recuperare, riqualificare e potenziare il sistema delle infrastrutture idriche in ambito distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto l'Accordo tra la *Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche* del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il *Commissario Straordinario ex art. 1, c. 154 della L. 45/2018* - sottoscritto in data 30/9/2019 - in attuazione delle richiamate Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018 e finalizzato, tra l'altro, alla definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe di Acerenza, Pertusillo, Camastra, Genzano, Saetta, Serra del Corvo e Conza;

Visto l'Accordo di Programma, stipulato ad aprile 2020, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'Acqua ed il Segretario Generale dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, in qualità di Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi di competenza del soppresso ente EIPLI, con cui hanno disciplinato un piano operativo di dettaglio (POD) per la realizzazione, nel territorio di riferimento dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, degli interventi prioritari ai fini del potenziamento del quadro delle conoscenze, dell'implementazione di misure dirette al miglioramento dello stato di qualità dei corpi idrici, nel rispetto della Direttiva 200/60/8 CE;

Visto il POD e, in particolare, le 2 linee di intervento in cui sono declinate le attività di cui la Delibera CIPE n. 13 del 2019: a) Linea di intervento L.1 Rafforzamento amministrativo - L.1.1 Supporto tecnico - giuridico – amministrativo, destinata all'implementazione della struttura operativa dell'Autorità di Bacino; b) Linea di intervento L.2. – “*Master Plan e progettazione interventi prioritari*” destinata, tra l'altro, alla rivalutazione e all'aggiornamento del quadro esigenziale degli interventi;

Visto Decreto Segretariale n. 592 del 16/11/2020 con cui l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento inerente la “*Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione*”;

Visto il Decreto Segretariale n. 823 del 30/12/2020 con cui sono definite ed approvate le linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e di Piani di Gestione nonché ai progetti specifici afferenti le seguenti tematiche: i) Sistema fisico di riferimento; ii)



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Frane; iii) Alluvioni; iv) Sistema costiero; v) Beni esposti e Vulnerabilità del costruito; vi) Cartografia e costruito;

Visti i Decreti Segretariali n. 357 del 11/03/2021 e n. 654 del 22/06/2021, di costituzione dei Gruppi di Lavoro per le differenti attività di interesse connesse e trasversali alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione con personale assunto ai sensi della Legge 145/2018 per le aree di competenza ex EIPLI;

Visto il D.L. n.77 del 31/05/2021 concernente *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* convertito nella Legge n.108 del 29/07/2021;

Visto il D.L. n.80 del 9/06/2021, convertito con modificazioni, dalla Legge n.113 del 6/08/2021, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

Vista la nota prot. n. 41358 dell’11/11/2021 dell’Ufficio di Gabinetto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), con cui, a seguito di istruttoria congiunta della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche e della Struttura Tecnica di Missione del Ministero, con l’Autorità di regolazione per energia reti ambiente (ARERA) e le Autorità di bacino distrettuali, è stato proposto l’elenco degli interventi eleggibili per il riparto delle risorse previsto per la linea d’investimento del PNRR M2C4 – 14.1 *“Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico”*;

Vista l’assegnazione al Segretario Generale, nella funzione di Commissario Straordinario di Governo, quale Soggetto Attuatore, nell’ambito della suddetta misura del PNRR M2C4 Investimento 4.1, della realizzazione degli interventi afferenti il riefficientamento della Galleria Acerenza-Genzano per 11,5 M€ ed il ripristino funzionale dell’Adduttore Acerenza-Genzano per 9 M€;

Visto l’Accordo tra il Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018 ed il Commissario Liquidatore E.I.P.L.I., nominato con D.M. n. 583131 del 15/11/2022, sottoscritto il 30/12/2022, con cui hanno stipulato una collaborazione tecnico-operativa-economica per la predisposizione progettuale e la realizzazione di interventi a breve e medio termine per efficientare il sistema Dighe ancora oggi nella gestione dello stesso E.I.P.L.I.;

Considerate le attività poste in essere dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale nell’ambito del sistema Dighe ed opere connesse, d’intesa con la Direzione Generale Dighe del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS ora MIT);

Considerato che l’azione commissariale, finalizzata a garantire la messa in sicurezza dei sistemi di approvvigionamento delle infrastrutture idriche gestite dall’ex EIPLI ed, in particolare, gli schemi idrici della Lucania (Basento-Bradano), Jonico-Sinni, Pertusillo, Ofanto (in parte) e Tara, dall’atto della istituzione del Commissario Straordinario ad oggi è stata notevolmente potenziata con la previsione di ulteriori interventi e progettazioni da realizzare segnando un incremento del finanziamento iniziale pari a 23.200.000,00 € fino a 68.408.561,00 €;

Considerato, in particolare, i due interventi finanziati con risorse a valere sul PNRR (il riefficientamento della Galleria Acerenza-Genzano per 11,5 M€ ed il ripristino funzionale dell’Adduttore Acerenza-Genzano per 9 M€) per i quali le tempistiche di attuazione sono vincolate a scadenze disciplinate nel D.M. 517/2021 che, all’art. 3,



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

impone il 30 settembre 2023 quale scadenza per l'aggiudicazione dell'appalto relativo alla realizzazione degli interventi e il 31 marzo 2026 per il completamento degli stessi pena la revoca del finanziamento:

Considerato che, nel corso delle attività, parte delle 40 unità di personale, assunte a supporto alle attività svolte dal Commissario, in forza della predetta selezione pubblica, ha rassegnato le dimissioni e parte ha concluso il servizio alla naturale scadenza del contratto;

Considerato, altresì, che in forza delle unità dimissionarie, la struttura dell'Autorità di Bacino Distrettuale, unitamente al Personale assunto a tempo determinato rimasto in servizio, ha dovuto sopperire per il raggiungimento degli obiettivi commissariali;

Visto il D.C.S. n.499 del 13/07/2023 con cui è stata autorizzata la proroga, ex art. 20, comma 8, del D.Lgs.n.75/2017, sino al 31/03/2024, delle unità di personale assunto a tempo determinato (n.11 unità restanti rispetto alle 40 di cui alla predetta selezione pubblica), con contratti prossimi alla scadenza, al fine di garantire senza soluzione di continuità lo svolgimento dell'attività dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale;

Considerato che risulta indispensabile provvedere ad un potenziamento della struttura organizzativa dell'Autorità di Bacino in termini di risorse umane stante la carenza attuale del personale dipendente idoneo ad assicurare continuità non solo alle attività della Gestione Commissariale, afferenti gli interventi sulle Dighe dell'ex area EIPLI, ma anche alle attività già pianificate dalle Autorità Centrali (MIT e MASE), afferenti gli interventi strategici nel settore idrico del Piano nazionale, di cui ai programmi finanziari, nazionali ed europei, a valere sulle risorse Fondi FSC e PNRR;

Considerato che la Linea d'intervento L.1 Rafforzamento amministrativo - L.1.1 Supporto tecnico - giuridico – amministrativo, prevista al citato piano operativo di dettaglio (POD) in cui sono declinate le attività di cui la Delibera CIPE n. 13 del 2019, è destinata all'implementazione della struttura operativa dell'Autorità di Bacino;

Vista la nota prot. n. 151 del 20/07/2023 con la quale l'ing. Giuseppe Maria Grimaldi, tra l'altro RUP (giusta nomina D.C.S. n. 162 del 11/10/2022) per la citata Linea d'intervento L.1 Rafforzamento amministrativo, in scadenza contrattuale con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in considerazione della notevole mole di attività in corso, della carenza di personale e delle ulteriori cessazioni contrattuali, ha chiesto una proroga dei tempi per il passaggio di consegne per le attività in corso di esecuzione e, contestualmente, con riferimento alla Linea d'intervento L.1 Rafforzamento amministrativo, non essendo stata avviata alcuna attività, ha evidenziato la necessità di procedere all'individuazione di un nuovo Responsabile;

Vista la nota prot. n.171 del 31/07/2023 con la quale l'ing. Pasquale Coccaro, Sub commissario, con riferimento alla Linea d'intervento L.1 Rafforzamento amministrativo, facendo seguito alla precedente nota ha trasmesso una bozza di nomina di Responsabile unico del Progetto e relativo supporto;

Visto il D.C.S. n. 138 del 03/08/2023 con il quale il Dott. Geol. Gennaro Capasso, Dirigente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 e l'avv. Annunziata Vitale, funzionario dell'Autorità di Bacino, è stato nominato quale supporto al RUP ex art. 15, c.4 del D.lgs n.36/2023, per la realizzazione delle attività di cui alla Delibera CIPE 13/2019 Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, Linea di intervento L.1 Rafforzamento amministrativo - L.1.1 Supporto tecnico - giuridico – amministrativo - CUP D37I19000250001;

Vista la nota prot. n. 261 del 03/08/2023 con la quale il RUP, ha rappresentato la necessità di procedere all'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 81 del



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Al Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

15 giugno 2015, per unità di personale richieste a fronte delle effettive esigenze dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per le attività di rafforzamento tecnico-giuridico-amministrativo per le azioni in carico al Commissario Straordinario di Governo art.1, c.154, L.145/2018, per le quali si stima, in via provvisoria, un importo di € 359.451,22, trasmettendo contestualmente, ai fini dell'approvazione e contestuale determinazione a contrarre, la documentazione definitiva da porre a base di gara costituita da: Bando di gara, Disciplinare di gara, Capitolato D'Oneri, Schema di Contratto;

Visto il D.C.S. n.139 del 04/08/2023 con cui è stato autorizzato l'avvio della procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n.36/2023 rivolta ad affidare il servizio di somministrazione di lavoro temporaneo, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 81 del 15/06/2015, per l'attuazione delle attività di cui alla Delibera CIPE 13/2019 Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, *Linea di intervento L.1 Rafforzamento amministrativo - L.1.1. Supporto tecnico-giuridico-amministrativo - CUP D37I19000250001 - CIG A004F32B72* per un importo a base di gara pari ad € 359.451,22;

Considerato che per la procedura il Bando di gara ha fissato il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alle ore 15:00 del 04/09/2023 e che entro tale scadenza, sono pervenute le offerte dei seguenti operatori economici:

- FMETS LAVORO S.R.L.
- Tempi Moderni
- MANPOWER SRL
- Randstad Italia Spa
- GI GROUP SPA

Considerato che per la procedura di gara è stata prevista la facoltà di ricorrere all'istituto dell'inversione procedimentale ai sensi dell'art.107, comma 3, del D.Lgs n.36/2023 :*"La stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale e di esercitare tale facoltà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica, di tutti i concorrenti, poi, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria. La verifica dell'anomalia avviene dopo le operazioni della commissione di gara."* (cfr Disciplinare di gara § 26);

Considerato il numero dei partecipanti e la necessità di ridurre il perimetro temporale della procedura di gara, la stazione appaltante si avvale dell'istituto in parola, garantendo che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente e procede con l'individuazione dei componenti della Commissione Giudicatrice;

Viste le richieste di disponibilità per lo svolgimento delle funzioni di commissario di gara nei confronti delle persone di: Dott.ssa Antonietta Napolitano, Dirigente Amministrativo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, (cfr nota prot. int. 203 dell'11/09/2023) ing. Antonio Lo Re, funzionario dell'Autorità di Bacino (cfr nota prot. int. 205 dell'11/09/2023) e ing. Pasquale Coccaro Sub commissario per le attività di competenza del Segretario Generale in qualità di Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018 (cfr nota prot. int. 204 dell'11/09/2023);

Viste le note di acquisizione delle disponibilità degli stessi (cfr. nota prot.int.612 del 13/09/23 Dott.ssa Napolitano; nota prot. int. 615 del 13/09/23 ing. Lo Re e nota prot. 616 del 13/09/2023 ing. Coccaro);



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

per quanto sopra visto, ritenuto e considerato, ai sensi delle disposizioni normative vigenti

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e si intendono qui integralmente riportate

1. Con riferimento alla procedura di gara rivolta all'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 81 del 15/06/2015, per l'attuazione delle attività di cui alla Delibera CIPE 13/2019 Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, Linea di intervento L.1 Rafforzamento amministrativo - L.1.1. Supporto tecnico-giuridico-amministrativo di procedere con l'inversione procedimentale ai sensi dell'art.107, comma 3, del D.Lgs n.36/2023;
2. Di nominare la Commissione giudicatrice di gara come di seguito composta:
 - Dott. ssa Antonietta Napolitano (Presidente)
 - Ing. Pasquale Coccaro (Componente)
 - Ing. Antonio Lo Re (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante).
3. Di notificare il presente decreto agli interessati.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sulla piattaforma <https://distrettoappenninomeridionale.traspare.com/>.

